

ISVRA - Istituto Italiano per lo Sviluppo Rurale e l'agriturismo

Turismo internazionale: nel 2017 l'Italia migliora, ma gli arrivi restano intorno al 4% del totale mondiale.

ISVRA ha analizzato gli ultimi dati UNWTO sul turismo internazionale nel 2017: l'Italia, per crescita rispetto al 2016, meglio della Spagna e soprattutto della Francia, sugli arrivi; Spagna e Francia meglio di noi sugli introiti finanziari.

In Italia, il turismo interno fatica a riprendersi dalla crisi economica; sempre più l'economia del settore è legata alla crescita degli ospiti stranieri. Ospiti stranieri che ci contendiamo con i principali concorrenti europei, Francia e Spagna (rispettivamente 1a e 2a al mondo per arrivi internazionali), con Stati Uniti e Cina (rispettivamente 3a e 4a al mondo per arrivi internazionali) e con tanti paesi turisticamente emergenti che complessivamente segnano crescite significative.

Per quanto riguarda gli **arrivi internazionali**, nel 2017, rispetto al 2016, l'Italia ha segnato +9,1%, la Spagna +8,6%, la Francia +5,1%; il nostro Paese ha superato l'incremento mondiale (+6,7%) ed europeo (+8,4%), ma è rimasto sotto quello dell'Europa mediterranea (+12,5%). La classifica di rovescia se consideriamo la crescita degli **introiti finanziari** prodotti dal turismo: Spagna +12,33%, Francia +11,28%, Italia +9,91% (tabella 1).

Tabella 1 - Arrivi di turistici internazionali (milioni)

	1990	2000	2010	2015	2016	2017	16-17%
Mondo	435	680	952	1.193	1.239	1.322	+6,70%
Europa	261,5	392,9	487,5	604,9	619,3	671,1	+8,36%
Europa mediterranea	90,3	139,1	178,1	231,4	237,1	266,8	+12,53%
Italia	26,68	41,18	43,63	50,73	52,37	58,25	+11,23%
Francia	52,50	77,19	77,65	84,45	82,70	86,92	+5,10%
Spagna	34,08	46,40	52,68	68,50	75,31	81,79	+8,60%
Altri Mondo	321,74	515,23	778,04	989,32	1.027,62	1.095,04	+6,56%
Altri Europa	148,24	228,13	313,54	401,22	407,92	444,14	+8,88%

Fonte: elaborazione ISVRA su dati UNWTO

A livello mondiale, l'Italia si conferma, nel 2017, al **quinto posto** (dopo Francia, Spagna, USA e Cina - tabella 2) per gli arrivi internazionali e al **sesto posto** per gli introiti finanziari (dopo USA, Spagna, Francia, Thailandia e Regno Unito - tabella 3).

Tabella 2 - Arrivi internazionali (milioni)

	1990	2000	2010	2016	2017	2016-2017
Francia	52,50	75,50	77,65	82,70	86,92	+5,1%
Spagna	34,08	48,20	52,68	75,31	81,79	+8,6%

	39,36	50,89	60,01	75,87	78,00	+2,8%
Cina	10,48	31,23	55,66	59,27	60,74	+2,5%
Italia	26,68	41,18	43,63	52,37	58,25	+11,2%
Messico	17,18	20,64	23,29	35,08	39,30	+12,0%
Regno Unito	18,01	25,19	28,30	35,81	37,65	+5,1%
Turchia	4,80	9,59	31,36	30,29	37,60	+24,1%
Germania	17,04	18,98	26,87	35,59	37,45	+5,2%
Tailandia	-	9,51	15,94	32,59	35,38	+8,6%

Fonte: elaborazione ISVRA su dati UNWTO

Tabella 3 - Introiti turismo (miliardi di dollari USA)

	1990	2000	2010	2016	2017	16-17%
USA	43.007	82.892	137,01 0	206,902	210,747	+1,86%
Spagna	18.593	29.967	54,641	60,503	67,964	+12,33%
Francia	20.185	32.978	57,059	54,531	60,681	+11,28%
Tailandia	4.326	7.489	20,104	48,792	57,477	+17,80%
Regno Unito	14.940	21.857	33,978	47,906	51,211	+6,90%
Italia	20.016	27.493	38,786	40,246	44,233	+9,91%
Germania	11.471	18.693	34,679	37,455	39,823	+6,32%
Cina	2.218	16.231	45,814	44,432	32,617	-26,59%
Turchia	3.225	7.636	22,585	18,743	22,478	+19,93%
Messico	5.467	8.294	11,992	19,650	21,333	+8,56%

Fonte: elaborazione ISVRA su dati UNWTO

L'andamento positivo del 2017 non basta a risolvere i problemi di fondo, che l'Italia del turismo si porta dietro, via via sempre più acuti, da quando, **nel 1970, era la prima meta turistica al mondo** con il 7,66% degli arrivi internazionali mondiali. Nel 1990 e nel 2000 la nostra quota di arrivi internazionali era scesa intorno al 6%; e dal 2005 tra il 4,6% e il 4,2%, con il 2017 al 4,4% (tabella 4).

Tabella 4 - Quote di mercato turistico internazionale di Italia, Francia e Spagna (arrivi - 1990/2017)

	1990	2000	2005	2010	2015	2016	2017
Italia/Mondo %	6,13%	6,06%	4,51%	4,58%	4,25%	4,31%	4,41%
Italia/Europa %	10,20%	10,48%	8,06%	8,95%	8,39%	8,62%	8,68%
Italia/EurMed %	29,55%	29,60%	22,66%	24,50%	21,92%	22,51%	21,83%
Francia/Mondo %	12,07%	11,35%	9,27%	8,16%	7,08%	6,67%	6,57%
Francia/Europa %	20,08%	19,65%	16,57%	15,93%	13,96%	13,35%	12,95%
Spagna/Mondo %	7,83%	6,82%	6,91%	5,53%	5,74%	6,08%	6,19%
Spagna/Europa %	13,03%	11,81%	12,35%	10,81%	11,32%	12,16%	12,19%
Spagna/EurMed %	37,74%	33,36%	34,71%	29,58%	29,60%	31,76%	30,66%
Altri/Mondo %	73,97%	75,77%	79,31%	81,73%	82,93%	82,94%	82,83%
Altri/Europa	56,69%	58,06%	63,02%	65,31%	66,33%	65,87%	66,18%

Fonti: elaborazione ISVRA su dati Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO) e Istat

D'altra parte, come visto in precedenza, i nostri arrivi internazionali producono introiti finanziari sensibilmente inferiori a quelli di molti dei principali paesi

concorrenti: nel 2017, **ogni arrivo vale in Italia 760 dollari USA**, in Spagna 830, in Germania 1.063, nel Regno Unito 1.360, in Tailandia 1.620, negli Stati Uniti 2.700; peggio di noi la Francia con 700 dollari (tabella 5).

Tabella 5 - Introiti (miliardi di dollari USA), arrivi (milioni di persone) e introito per arrivo (dollari USA) 2017

	Introiti	Arrivi	Introito/Arrivo
USA	210,747	78,00	2.700
Tailandia	57,477	35,381	1.620
Regno Unito	51,211	37,651	1.360
Germania	39,823	37,452	1.063
Spagna	67,964	81,786	830
Italia	44,233	58,253	760
Francia	60,681	86,918	700
Turchia	22,478	37,601	598
Messico	21,333	39,298	543
Cina	32,617	60,740	537

Fonte: elaborazione ISVRA su dati UNWTO

In termini di arrivi internazionali, dal 1990 al 2017 (tabella 6) abbiamo perduto il 28,06% della **quota di mercato mondiale**, meno della Francia (45,7%), più della Spagna (20,95%); sul mercato europeo la flessione è stata del 14,9%, superiore a quella della Spagna (6,45%) ma molto più contenuta di quella della Francia (35,51%).

Tabella 6 - Variazione delle quote di mercato turistico internazionale (arrivi - 1990/2017)

	1990-2000	2000-2010	2010-2017	1990-2017
	Su arrivi Mondo			
Italia	-1,14%	-24,42%	-3,71%	-28,06%
Francia	-5,97%	-28,11%	-19,49%	-45,57%
Spagna	-12,90%	-18,91%	+11,93%	-20,95%
	Su arrivi Europa			
Italia	+2,75%	-14,60%	-3,02%	-14,90%
Francia	-2,14%	-18,93%	-18,71%	-35,51%
Spagna	-9,36%	-8,47%	+12,77%	-6,45%
	Su arrivi Europa Mediterranea			
Italia	+0,17%	-17,23%	-10,90%	-26,13%
Spagna	-11,61%	-11,33%	+3,65%	-18,76%

Fonte: elaborazione ISVRA su dati UNWTO

“Dagli Anni '70, quando l'Italia era prima al mondo, ad oggi - dichiara Mario Pusceddu, presidente di ISVRA - la domanda e l'offerta di turismo sono profondamente cambiate, ma i fondamentali turistici del nostro Paese (cultura, natura, enogastronomia) sono tali da non giustificare la posizione subalterna del nostro Paese rispetto a Francia e Spagna. Il Governo dimostri nei fatti, senza i vuoti trionfalismi del passato, di essere capace di invertire la tendenza negativa consolidatasi negli ultimi 25 anni”.

12 settembre 2018